

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2017-19 del 28/02/2017

Oggetto Direzione Generale. Approvazione schema di Protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna e la Fondazione Centro Ricerche Marine in materia di prevenzione e controllo dell'ambiente marino e delle sue risorse.

Proposta n. PDEL-2016-93 del 02/09/2016

Struttura proponente Direzione Generale

Dirigente proponente Bortone Giuseppe

Responsabile del procedimento Fantini Giovanni

Questo giorno 28 (ventotto) febbraio 2017 (duemiladiciassette), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Approvazione schema di Protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per la prevenzione l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna e la Fondazione Centro Ricerche Marine in materia di prevenzione e controllo dell'ambiente marino e delle sue risorse.

VISTA:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione n. 101/2013 con la quale è stato approvato lo Schema del Protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna e Fondazione Centro Ricerche Marine in materia di prevenzione e controllo dell'ambiente marino e delle sue risorse;

PRECISATO:

- che il Protocollo di intesa di durata triennale, rinnovabile, sottoscritto in data 29/01/2014 è scaduto lo scorso 30/1/2017;

DATO ATTO:

- che a seguito di diversi incontri tra i Rappresentanti di Arpae, della Regione della Fondazione è stata condivisa la necessità di continuare ad operare in modo coordinato e mediante azioni sinergiche, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità al fine di sviluppare ed elaborare programmi di intervento per la prevenzione e il controllo dell'ambiente marino e delle sue risorse;
- che a tal fine è stato concordato, di concerto tra le parti, uno schema di Protocollo di intesa, approvato dalla Regione con Deliberazione della Giunta n.142 del 17/02/2017;
- che il Protocollo di intesa di cui sopra ha durata triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione e che lo stesso è rinnovabile;

RITENUTO OPPORTUNO:

- procedere al rinnovo del citato Protocollo di intesa, visto il risultato positivo della collaborazione tra la Fondazione Centro Ricerche Marine e l'Agenzia, nell'elaborazione di programmi di intervento per la prevenzione e il controllo dell'ambiente marino e delle sue risorse;

DATO ATTO INOLTRE:

- che con successivi atti si provvederà a definire forme e modalità della collaborazione tra le parti firmatarie del Protocollo di intesa sub A), con particolare riferimento a quanto previsto all'art. 4 dello stesso;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale di Arpa, Dott. Giuseppe Bortone il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995 dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e dal Direttore Tecnico Dott. Franco Zinoni;
- del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento sul Decentramento Amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016;
- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93 il Responsabile dell'Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale, Avv. Giovanni Fantini;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, che si richiamano integralmente, lo schema del Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna, la Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico e Arpa Emilia-Romagna, in materia di prevenzione e controllo dell'ambiente marino e delle sue risorse, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. che con successivi atti si provvederà a definire forme e modalità della collaborazione tra le parti firmatarie del protocollo di intesa sub A), con particolare riferimento a quanto previsto all'art.4 dello stesso;
3. di rafforzare, nel mutuo riconoscimento dei rispettivi ruoli, funzioni e obblighi, la collaborazione tra i diversi soggetti incaricati di elaborare programmi di intervento per la prevenzione e il controllo dell'ambiente marino e delle sue risorse, attraverso lo scambio costante, reciproco e integrato di dati e esperienze al fine di garantire un valore aggiunto in termini di pianificazione e programmazione delle politiche ambientali in risposta a quanto richiesto da raccomandazioni e direttive europee citate in premessa, in particolare "Strategia Marina" e "GIZC";
4. di dare atto che il Protocollo di intesa di cui al precedente punto 1. ha durata di tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO
(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

Schema di Protocollo di Intesa tra Regione Emilia-Romagna, Agenzia Regionale per la Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna e la Fondazione Centro Ricerche Marine in materia di prevenzione e controllo dell'ambiente marino e delle sue risorse.

La Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna in Viale della Fiera n. 8, di seguito denominata Regione, rappresentata, ai fini del presente atto, dal Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente;

La Fondazione Centro Ricerche Marine, con sede in Cesenatico, Viale Vespucci, 2, di seguito denominato Fondazione, rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente e legale rappresentante;

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, Ambiente ed Energia della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Po 5, di seguito denominata ARPAE, rappresentata, ai fini del presente atto, dal Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore;

PREMESSO CHE

- le modalità di attuazione della gestione integrata sono fissate nei principi di base dell'azione comunitaria indicati nella raccomandazione adottata dal Consiglio e dal Parlamento Europeo il 30 maggio 2002 (2002/413/CE) relativa all'attuazione della gestione integrata delle zone costiere in Europa la quale stabilisce che:
 - "è di fondamentale importanza attuare una gestione delle zone costiere sostenibile a livello ambientale, equa a livello economico, responsabile a livello

sociale, sensibile a livello culturale, per tutelare l'integrità di questa importante risorsa”;

- “la gestione integrata delle zone costiere richiede azioni strategiche, coordinate e concertate a livello locale e regionale”;
- la Regione Emilia-Romagna ha fatto propri gli obiettivi e i principi indicati a livello europeo concretizzandoli nella redazione delle linee guida per la gestione integrata delle zone costiere approvate con la deliberazione consiliare n. 645 del 20 gennaio 2005;
- le normative europee e nazionali sulla strategia marina sono dirette all'elaborazione di strategie ed all'adozione delle misure necessarie a conseguire e a mantenere un “buono” stato ambientale entro il 2020;
- la strategia marina contribuisce alla coerenza tra le diverse politiche settoriali, gli accordi, le misure legislative, gli strumenti di conoscenza e monitoraggio, gli strumenti di pianificazione e programmazione che hanno un impatto sull'ambiente marino e mira a garantire l'integrazione delle implicazioni ambientali nelle stesse politiche settoriali;
- ai sensi del D.Lgs. n. 190/2010 la Regione Emilia-Romagna sta collaborando con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e con gli altri soggetti coinvolti, alla realizzazione delle azioni e delle fasi della Strategia Marina;

CONSIDERATO

- che la tutela dell'ambiente rappresenta uno dei fondamentali presupposti per l'affermazione dei principi di legalità e di sviluppo sociale;
- che la Regione Emilia-Romagna, la Fondazione e ARPAE, nel rispetto delle proprie competenze, condividono la

necessità di operare in modo coordinato e mediante azioni sinergiche, secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità, al fine di un costante controllo dell'ambiente marino e delle sue risorse, per l'individuazione delle azioni di prevenzione per la salvaguardia ambientale e della salute dei cittadini;

VISTO

- che la Fondazione partecipata dalla Regione Emilia-Romagna, Università degli Studi di Bologna, Amministrazioni provinciali e comunali costiere, Camere di Commercio di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, Fondazione delle Casse di Risparmio di Cesena, Forlì e Ravenna, Romagna Acque-Società delle Fonti, è istituzionalmente impegnato nello studio, la ricerca, la sperimentazione, lo sviluppo tecnologico, il monitoraggio, le analisi e i controlli concernenti i problemi connessi all'ambiente marino e alle sue risorse, nonché quello di promuovere e attuare ricerche, riguardanti lo studio dell'ambiente in tutte le sue articolazioni ecologiche, economiche di gestione del territorio, di valorizzazione e utilizzo delle sua risorse, con conseguente svolgimento di attività di alta formazione tecnologica nei relativi settori;
- che, in particolare, effettua ricerche e studi sulla tematica biotossine algali, sia per la individuazione di microalghe potenzialmente tossiche, sia per la messa a punto di metodiche analitiche per la determinazione delle tossine negli organismi marini e conseguenti effetti sulla salute umana a seguito del loro consumo;
- che la Fondazione è nominata dal 1993, con Decisione del Consiglio della comunità Europea 93/383/CEE, Laboratorio Nazionale di Riferimento per le Biotossine Marine;
- che supporta gli Enti Locali (Comunitari, Nazionali e

Regionali) per quanto riguarda i problemi igienico-sanitari, ambientali, socio economici connessi all'uso del mare da parte dell'uomo e promuove iniziative, mostre convegni e seminari di studio inerenti la tutela del mare e delle sue risorse;

- che ARPAE, istituita con LR 19 aprile 1995, n.44, ha tra i propri compiti istituzionali lo svolgimento di attività di studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e costiero;
- che l'Unità operativa Daphne II (oggi Struttura Oceanografica Daphne) istituita dalla Regione nel 1977 per fornire prestazioni in materia di "iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente, sulle forme di tutela degli ecosistemi" trasferita nel 1996 all'ARPA (oggi ARPAE), è il centro regionale di riferimento per il controllo ambientale dell'ecosistema marino costiero, per il monitoraggio e per la gestione integrata delle zone costiere;
- che la Regione ha conferito la sede della Struttura in Cesenatico, presso i locali della Fondazione, al fine di accentrare in un unico polo le tematiche inerenti l'ecosistema marino-costiero;
- che sia la Struttura Oceanografica Daphne, sia la Fondazione Centro Ricerche Marine costituiscono il punto di riferimento regionale per le problematiche di carattere ambientale sopraccitate e per le esigenze di importanti settori quali il turismo e la pesca (sia tradizionale che specialistica quali venericoltura e molluschicoltura).

PREMESSO INOLTRE:

- che la Fondazione è titolare di concessione demaniale n. 90/10 per l'utilizzo di un'area di Mq. 5.685 situata nel

Comune di Cesenatico in Viale Vespucci 2, sulla quale ha inaugurato nel 2000 la nuova sede, di due edifici, il principale, composto di uffici, aula magna e sala convegni al piano terra e al piano superiore laboratori e uffici, ed un secondo edificio adibito a serra ittiologica con annesso laboratori;

- che la Fondazione ha concesso alla Struttura Oceanografica Daphne l'uso gratuito di alcuni locali, situati all'interno della propria sede, in particolare, laboratori attrezzati e uffici per le attività amministrative e gestionali, in virtù del quale ARPAE partecipa in quota parte alle spese comuni sostenute direttamente dalla Fondazione;
- che la Struttura si avvale del battello oceanografico Daphne II, attrezzato per compiere controlli e studi sull'ecosistema marino e sulla qualità delle acque, mezzo navale di proprietà di ARPAE, iscritto al registro delle navi minori dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico e autorizzata ad esercitare la Navigazione Nazionale Costiera per il servizio Ricerche Scientifiche;
- che la Fondazione, individuata quale armatore della Motonave Daphne prima dalla Regione Emilia-Romagna con L.R.n.39/78 e quindi da ARPAE in seguito al trasferimento della proprietà del mezzo nautico, con DPGR n. 506 del 2/12/98, ha tutt'ora, tra il personale alle proprie dipendenze, il personale marittimo necessario per la conduzione della Motonave DaphneII, composto di nr. 2 persone, come previsto dalla tabella di armamento per la navigazione speciale;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Obiettivi

Lo scopo del presente Protocollo è quello di sviluppare la collaborazione tra i diversi soggetti incaricati di

elaborare programmi di intervento per la prevenzione e il controllo dell'ambiente marino e delle sue risorse, attraverso lo scambio costante, reciproco e integrato di dati ed esperienze, al fine di garantire un valore aggiunto in termini di pianificazione e programmazione delle politiche ambientali.

L'intesa mira, altresì, ad evitare sovrapposizioni ed a razionalizzare e integrare le attività di studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e costiero, e sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini, al fine di una conoscenza condivisa su tematiche di comune interesse, fermo restando il mutuo riconoscimento dei rispettivi ruoli, funzioni e obblighi.

Art. 2 - Impegni della Regione Emilia-Romagna

La Regione, nell'ambito delle proprie competenze, si impegna:

- a) favorire e coordinare i contatti con le Amministrazioni provinciali e gli Enti locali interessati alle tematiche dell'ambiente marino costiero e delle sue risorse;
- b) a progettare e/o partecipare alle iniziative di approfondimento/studio sulle tematiche dell'ambiente marino costiero e delle sue risorse ed a coordinare iniziative di comunicazione circa le attività di controllo e vigilanza effettuate, in accordo con i sottoscrittori del presente protocollo;
- c) a sviluppare attività, studi, ricerche inerenti la Direttiva comunitaria in materia di Strategia Marina recepita con il D.Lgs 190/10 e quanto concerne;
- d) a consolidare iniziative, studi sulla pianificazione di spazi marittimi e sulla Gestione Integrata delle Zone Costiere (GIZC).

Art. 3 - Impegni della Fondazione

La Fondazione, nell'ambito delle proprie competenze, si impegna:

- a) a collaborare e favorire lo scambio reciproco di dati utili all'espletamento delle funzioni tra i soggetti sottoscrittori del presente Protocollo;
- b) a rendere disponibili dati di comune interesse non sensibili risultanti dalle proprie attività;
- c) a concedere alla Struttura Oceanografica Daphne, in comodato d'uso gratuito, i locali necessari al personale per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, con partecipazione alle spese di gestione dei locali in quota parte;
- d) ad assumere la gestione armatoriale della motonave DaphneII e suddividere, proporzionatamente alle attività da effettuare in mare i costi di funzionamento della motonave

Art. 4 - Impegni di ARPAE

L'ARPAE, nell'ambito delle proprie competenze, si impegna:

- a) a rendere disponibile, a titolo gratuito, il proprio personale per collaborare alla realizzazione di attività e progetti della Fondazione, di interesse comune e rientranti nell'oggetto del presente protocollo di intesa, previa richiesta scritta e definizione dell'impegno orario necessario;
- b) a favorire lo scambio reciproco di dati utili all'espletamento delle funzioni tra i soggetti sottoscrittori del presente Protocollo;
- c) a comunicare alla Fondazione il programma delle attività che prevedono l'uso della Motonave DaphneII;
- d) mettere a disposizione della Fondazione, la Motonave Daphne II, per proprie attività/programmi, previo accordo;

- e) a rendere disponibili i dati di comune interesse non sensibili risultanti dalle proprie attività;
- f) a partecipare in quota parte, alle spese di gestione della sede a Cesenatico, in Viale Vespucci 2;

Art. 5 - Durata

La collaborazione prevista dal presente Protocollo d'Intesa ha durata di tre anni, salvo disdetta di una delle parti da esprimersi con un anticipo di almeno tre mesi, e decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso. Il presente Protocollo è rinnovabile.

Art. 6 - Regime di segretezza

Le parti sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti di cui fossero venuti a conoscenza o che fossero loro comunicati in virtù del presente Protocollo.

Le parti, fatta salva l'applicazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. relativa all'accesso dei documenti amministrativi, e del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 195 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale", non potranno in alcun modo cedere a terzi i suddetti documenti e/o informazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 329 del c.p.p.

Art. 7 - Trattamento di dati personali

Le parti si impegnano al trattamento dei dati comunque derivanti dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Letto, firmato e sottoscritto.

Bologna, _____

Regione Emilia-Romagna

Il Direttore Generale cura del territorio e dell'ambiente

Ing. Paolo Ferrecchi

ARPAE Emilia-Romagna

Il Direttore

Dr. Giuseppe Bortone

Fondazione Centro Ricerche Marine

Il Presidente

Dr. Attilio Rinaldi

N. proposta: PDEL-2016-93 del 02/09/2016

Centro di Responsabilità: Direzione Generale

OGGETTO: Direzione Generale. Approvazione schema di Protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna e la Fondazione Centro Ricerche Marine in materia di prevenzione e controllo dell'ambiente marino e delle sue risorse.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo.

Data 24/02/2017

Il Dirigente
